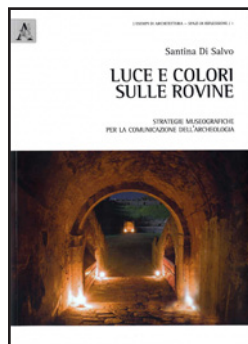




Emma Nardi
Forme e messaggi del museo.
Franco Angeli, 2011
p. 83 + 70, € 20,00
Edizione bilingue italiano/inglese

La mediazione museale; Il concetto di mediazione; La didattica museale come paratesto; Didattica, didattiche, didattica museale; Riferimenti bibliografici.

Il museo è, per definizione, un oggetto culturale complesso. La sua identità deriva dall'intrecciarsi di elementi diversi e concomitanti: la storia delle collezioni, la storia del contenitore che è spesso a sua volta un bene culturale, la storia dell'istituzione. Quali elementi di mediazione devono essere forniti al pubblico perché la visita museale diventi un'esperienza non solo utile ad arricchire il profilo culturale, ma anche gratificante? Quali sono le regole che devono essere tenute presenti nell'organizzazione del messaggio orale o scritto che il museo rivolge ai suoi visitatori? Questo volume si interroga sui vari problemi comunicativi ai quali la mediazione culturale nei musei deve tentare di fornire una risposta. [dalla copertina]



Santina Di Salvo
Luce e colori sulle rovine.
Strategie museografiche per la comunicazione dell'archeologia
Aracne, 2012
p. 191, € 30,00

Presentazione; Introduzione; La luce nel processo comunicativo delle rovine; Valorizzare i luoghi della memoria; Le funzioni della luce per i beni archeologici; Casi di studio: siti outdoor e siti indoor; Conclusioni. Per un progetto di comunicazione affidabile; Glossario; Bibliografia generale; Referenze fotografiche; Ringraziamenti.

La ricerca indaga sugli aspetti dell'illuminazione per i siti archeologici o parti di essi. Il fascino di una rovina o di un monumento deriva dalla percezione che si ha dell'intero contesto ambientale, sia che si tratti di illuminazione funzionale, sia che si tratti di illuminazione per la valorizzazione artistica. L'obiettivo è quello di descrivere il ruolo della luce nel processo di valorizzazione e comunicazione dei siti archeologici, con particolare riferimento a una sempre possibile integrazione fra permanenza e innovazione. Vengono presentati casi di studio in ambito nazionale ed internazionale, indagati dal punto di vista dell'aspetto storico, archeologico e museologico. L'attenzione è rivolta a come dovrebbe essere la più efficace illuminazione per i siti monumentali, nel rispetto delle rovine e dell'autenticità del loro contesto, con particolare riguardo alla valenza storica, architettonica e simbolica. [dalla copertina]



Vittorio Falletti, Maurizio Maggi
I musei
Il Mulino, 2012
p. 227, € 13,00

Introduzione; Il museo fra luoghi comuni e realtà; Dall'arca di Noè ai musei di domani; Varietà: idee e oggetti; Il museo: come è fatto e come funziona; Il museo: a chi e a cosa serve; Le politiche di oggi; I musei di domani; Glossario; Riferimenti bibliografici; Indice dei nomi.

Perché siamo ancora così sensibili al linguaggio dei musei? Perché edifici pieni di reperti, sono ancora, dopo secoli, una "specie" vitale e in espansione? Il libro osserva queste affascinanti "macchine culturali" e racconta a chi e a cosa servono, come funzionano, come si promuovono. Di fronte a correnti profonde di trasformazione, demografiche, tecnologiche, economiche, i musei hanno reagito come un organismo culturale collettivo e si sono evoluti. Nell'era di Internet, mentre si rischia di sapere tutto senza capire niente, essi conservano e trasmettono la memoria, insegnano e sono fonte di ispirazione. [dalla quarta di copertina]



Grazia Lombardo
Il museo di arte contemporanea e le sue connotazioni tipologiche
Aracne, 2010
p. 199, € 26,00

Presentazione, Introduzione, Dalle origini al museo moderno attraverso la storia; Il museo nel XX secolo; il museo contemporaneo; Il museo di arte contemporanea negli ultimi trenta anni; Selezioni di recenti realizzazioni museali; Bibliografia.

I luoghi d'incontro dove l'uomo si riconosce nella propria attività culturale sembrano oggi essere i musei non più intesi come istituzioni destinate alla raccolta e tutela di opere e documenti ma come nuovi scenari di emozioni affidate alla percezione ed al sensoriale. Grazia Lombardo analizza una selezione di musei di arte contemporanea realizzati negli ultimi trenta anni alla luce dell'odierno dibattito sul rapporto tra forme scientifiche della conoscenza e progetto. L'analisi supportata da studi morfologici, tipologici, funzionali e dimensionali degli spazi del museo e corredata da tabelle e schemi grafici, mette in evidenza scelte differenti ma anche una sorprendente omogeneità che unisce e rende coerente il lavoro dei vari progettisti. Sono stati identificati i caratteri dei musei selezionati che hanno valore strutturante e costituiscono, nella loro trasformazione, l'essenza della continuità del processo, offrendo un supporto di conoscenze a chi nelle diverse sedi (professionali, universitarie e di ricerca) si accinge a realizzare un progetto museale. [dalla quarta di copertina]



Ludovico Solima
Il museo in ascolto.
Nuove strategie di comunicazione per i musei statali
Rubbettino, 2012
p. 189, 18,00

Introduzione, Prefazione, Executive summary; I Quadro di riferimento teorico; Musei, comunicazione e valore; Il Principali risultati; Introduzione alla ricerca; Aspetti metodologici; Risultati dell'analisi sui visitatori; Musei a confronto;

Esisti del confronto con gli esperti; Conclusioni; Riferimenti bibliografici; Allegati.

A oltre dieci anni di distanza dalla prima ricerca promossa dal MiBAC sulla comunicazione nei musei statali italiani, questo volume presenta i risultati di una nuova indagine, realizzata per fare il punto della situazione e verificare i cambiamenti avvenuti. Grazie a 4500 questionari compilati dai visitatori di dodici istituti museali statali ed attraverso le interviste condotte con i responsabili dei musei coinvolti ed esperti del settore, il volume restituisce un quadro analitico del rapporto museo-comunicazione-pubblico, prendendo in considerazione l'intera gamma dei canali di comunicazione museale: segnaletica esterna; cartine, pieghevoli guide a stampa; informazioni fornite dal personale di accoglienza/vigilanza; segnaletica interna; allestimento; didascalie; pannelli informativi e schede mobili; visite guidate; audioguide. Viene anche analizzata la propensione dei visitatori all'uso di nuovi dispositivi e nuove soluzioni tecnologiche per l'accesso ad informazioni e notizie sui musei e sulle loro collezioni. (dalla quarta di copertina)



Maria Vittoria Marini Clarelli
Il museo nel mondo contemporaneo.
 La teoria e la prassi
 Carocci, 2011
 p. 231, € 20,00

Prefazione; I La nozione di museo; Lo studio del museo; Il processo di musealizzazione; Il museo come istituzione; Il museo come servizio; II L'organizzazione; L'organizzazione e la gestione; le professioni del museo; III Le funzioni; Acquisizione e conservazione; Ricerca; Esposizione permanente e temporanea; Comunicazione; IV Dal museo ai musei; Tipi e relazioni: le scienze e le arti; Tipi e relazioni: le storie e le culture; Nuove forme e nuove relazioni; Appendice. Il Codice etico dell'ICOM per i musei; Riferimenti bibliografici.

Il volume è destinato soprattutto a chi lavora o vorrebbe lavorare nei musei, ma non è un manuale di museologia in senso tra-

adizionale. Pur trattando la materia in modo sistematico, propone infatti una riflessione sulle sfide poste dal nostro tempo a questa istituzione, finora sempre capace di adattarsi ai mutamenti degli scenari culturali e sociali. La tesi di fondo è che il museo deve continuamente trovare un equilibrio fra esigenze contrapposte: conservare il suo patrimonio per il pubblico di domani facendolo conoscere al pubblico di oggi; rendere compatibile lo sforzo intellettuale con il piacere della visita; conciliare la qualità con la fruizione di massa, perché ciò che rende ancora vitale il museo è anche il suo essere uno dei pochi luoghi in cui si può non solo immaginare, ma sperimentare la condizione di cittadini del mondo. (dalla quarta di copertina)



Gioconda Caffero
Museografia.
 Riflessioni sulla metodologia
 e l'identità disciplinare
 Edizioni Scientifiche Italiane, 2011
 p. 143, € 18,00

Introduzione; Origine e connotazione della museografia quale arte e tecnica; La museografia nel Novecento; La condizione contemporanea del progetto museografico tra continuità e rispetto alla tradizione; Realizzazioni contemporanee tra metodo ed invenzione; Il Museo de La Muerte ad Aguascalientes. Intervista ad Agostino Bossi; Il Bode Museum a Berlino. Intervista ad Heinz Tesar; Esperienze didattiche.

Questa riflessione vuole sondare la continuità, oppure l'obsolescenza, di una metodologia di approccio all'esposizione, museale o temporanea, nata e stratificata nei secoli passati, che ha raggiunto nel Novecento un livello di maturazione imprescindibile e che oggi in parte appare messo in crisi dal continuamente mutevole scenario in cui si manifesta l'espone, dimensione del progetto particolarmente importante, quanto trascurata, nel novero degli studi di architettura. Mai come oggi, infatti, la dimensione della comunicazione è stata rilevante,

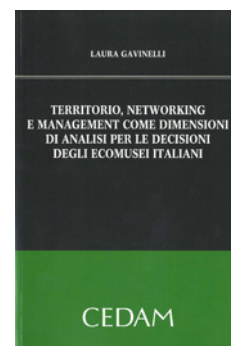
anche in architetture non espressamente destinate a tale funzione: atteggiamenti propri dell' 'exhibit design ricadono, infatti, su ogni forma di espressione architettonica. Mai come oggi, inoltre, l'architettura del museo ha vissuto una tale vivacità di espressione ed un così diffuso interesse da parte dell'intera società civile. Tra continuità e obsolescenza, cosa realmente resta della tradizione museografica del '900, che a sua volta sussume e traghetta verso la contemporaneità le radici storiche di questa disciplina? La risposta potrebbe essere in una lezione di metodo costruire il progetto attorno ad un ragionato e sensibile rapporto con l'opera, fare dello spazio allestito il fattore comunicante, che attiva dei significati proprio grazie alla presenza fisica e dinamica dell' 'uomo al suo interno, rendendo così possibile la costruzione di un'esperienza estetica e conoscitiva peculiare e non sostituibile dagli altri mezzi di comunicazione, che pure svolgono un ruolo più che significativo. La ricerca, dopo avere brevemente ripercorso gli elementi che hanno caratterizzato la museografia quale arte e tecnica, tenta di sondarne la validità nel complesso scenario contemporaneo, individuando problematiche assolutamente nuove, così come costanti che possono riallacciarsi ad una tradizione sedimentata. Un fil rouge che sembra interessante seguire è dato dall' 'utilizzo degli strumenti dell' 'allestimento per costruire un'esperienza di conoscenza basandosi sulla sensorialità. Spazio, misura, distanza, colore, luce, materia sono gli strumenti dell' 'architettura, sono altresì gli strumenti adoperati dalla Museografia, grazie ai quali le realizzazioni più recenti non solo mostrano il loro legame con la tradizione, ma anche la vitalità e le possibilità di sviluppo di una pratica, quella dell' 'espone, in grado di costruire insostituibili esperienze e di traghettare valori e significati da un uomo all' 'altro, da un luogo all' 'altro e da un'epoca all' 'altra. (dalla quarta di copertina)



Emilio Ricciardi
Schemi di museografia
 Aracne, 2012
 p. 110, € 9,00

Prefazione; Schemi; Definizioni; Caratteristiche generali; Collezioni e musei; I musei italiani; Legislazione; Accoglienza e comunicazione; Promozione e marketing; Architettura; Museotecnica; Musei di arte sacra; Musei scientifici; Postfazione: Lo "spazio" del museo oggi; Appendice; Bibliografia essenziale.

Questo libro, ideato per gli studenti del corso di museografia, si propone di fornire loro un testo agile e sintetico, delineando con rapidi tratti aspetti e problemi di una disciplina complessa. Il volume offre interessanti spunti di riflessione sul presente e sul futuro dell'istituzione museo. (dalla quarta di copertina)



Laura Gavinelli
Territorio, networking e management
 come dimensioni di analisi per le
 decisioni degli ecomusei italiani
 Cedam, 2012
 p. 336, € 24,00

Introduzione; Ringraziamenti; Il fenomeno ecomuseale: aspetti tassonomici ed evolutivi; Il nodello di analisi strategica per le decisioni; La dimensione territoriale; La dimensione di networking; La dimensione manageriale; Esperienze tra gli ecomusei italiani; Una politica di sviluppo dei nostri ecomusei: spunti di riflessione; Appendice; Riferimenti bibliografici.

L'ecomuseo appare tra le più vivaci e significative realtà museali degli ultimi decenni in fatto di reinterpretazione del patrimonio culturale, progettazione partecipata e politiche di sviluppo del territorio. Se da un lato la situazione odierna vede gli ecomusei in continua espansione, dall'altro lato, essa richiede loro di individuare e sperimentare nuove logiche e strumenti adatti ad accompagnarne lo sviluppo e il governo. E questo, in una logica di creazione del valore. Creare valore, significa

anche comprendere le dinamiche ambientali, individuare le opportunità di sviluppo e intraprendere dei piani di azione coerenti con le proprie specificità e i propri punti di forza. Questo libro individua nel territorio, nel networking e nel management, tre dimensioni in grado di supportare gli ecomusei nell'analisi e comprensione del contesto in cui operano, nonché nell'impostazione delle proprie decisioni e strategie. Per i temi e la sua impostazione, il libro si rivolge ad un pubblico eterogeneo, comprendendo i decisori degli ecomusei, i decisori per la pianificazione e lo sviluppo del territorio (amministratori compresi), gli studenti universitari. La finalità è quella di fornire un linguaggio e delle chiavi di interpretazione condivisibili, insieme a logiche e strumenti di lavoro che provengono da ambiti per certi aspetti diversi. Il testo è organizzato in quattro parti. La prima offre un quadro definitorio ed evolutivo del fenomeno ecomuseale. La seconda parte propone il modello di analisi strategica per le decisioni e le tre dimensioni che lo compongono. La terza parte illustra dei casi di studio su alcuni ecomusei italiani. La quarta parte riflette sulle prospettive di sviluppo dei nostri ecomusei. (dalla quarta di copertina)

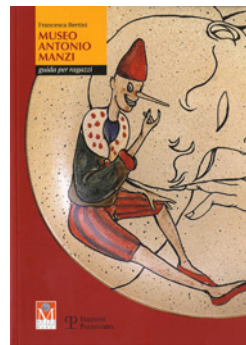


Pierpaolo Limone (a cura di)
Educazione, scuole e musei.
 Un progetto collaborativo di innovazione didattica
 Carocci, 2012
 p. 174, € 19,00

Introduzione; Musei 2.0; Media, scuole e musei. Un'alleanza per innovare la didattica; La progettazione didattica per l'integrazione formativa tra scuola e museo; I musei. Un'istituzione mondiale da valorizzare; Integrare la narrazione transmediale nel setting educativo; Elementi per la progettazione di un ambiente digitale; La visita al museo come occasione per sviluppare apprendimenti significativi. Riflessioni e spunti per la valutazione; I musei e le scuole in Serbia: lontano da un orizzonte d'intesa; il museo come

spazio di cultura popolare: l'esperienza del Museo da Maré nelle favelas di Rio de Janeiro.

La rivoluzione digitale sta rapidamente investendo le più tradizionali istituzioni educative, come i musei e le scuole, ridefinendone i ruoli e le funzioni sociali. Gli ambienti digitali di apprendimento collaborativo e le strategie di social learning definiscono una nuova struttura di relazioni tra istituzioni, docenti e discenti, sempre più permeabile, orizzontale e paritaria. La nozione di autorevolezza del passato, la propedeuticità dei saperi e la stessa idea di insegnamento sono messe in crisi. Questa frattura rispetto ai modelli educativi tradizionali può però generare nuove opportunità, riscrivere l'atto educativo attribuendo una nuova centralità agli allievi e magari far emergere strategie per integrare gli apprendimenti formali con quelli informali. Il progetto "Educazione, scuole e musei - Il museo entra in classe", che ha propiziato il presente volume, ha proposto un modello di collaborazione e di innovazione del rapporto tra Scuole, Musei ed Università attraversando le due sponde del mare Adriatico e configurando un progetto di cooperazione internazionale che ha permesso di immaginare nuove forme dialogiche e ibridative per la didattica museale e scolastica. In tale scenario la progettazione partecipata dei contenuti mediali e la rimediazione della narrazione didattica rappresentano elementi centrali per attuare un piccolo rovesciamento delle prassi e delle logiche di insegnamento/apprendimento. Sul tema si confrontano, nel volume, studiosi ed esperti di tutto il mondo, apportando visioni e punti di vista originali ed estremamente attuali. (dalla quarta di copertina)



Francesca Bertini
Museo Antonio Manzi.
 Guida per ragazzi
 Edizioni Polistampa, 2012
 p. 62, € 10,00

Prefazione; Introduzione; Villa Rucellai; Lo stucco; Entrando... gli esordi; Il gatto; La puntasecca; Osservando... gli affreschi; L'affresco; Ammirando... i graffiti e i bronzi; Graffito su intonaco; La fusione del bronzo a cera persa; Guardando... le ceramiche e i collages; La ceramica; Concludendo... i marmi; La scultura in pietra.

Come vede l'arte un bambino o un adolescente? Questa è la domanda da cui siamo partiti per la realizzazione di questa guida. La vede senza alcun dubbio da un punto di vista privilegiato, quello di chi non ha pregiudizi e condizionamenti, nè di gusto nè di qualità. I bambini grazie alle loro qualità sia emotive che mentali, sono capaci di giocare con l'arte molto più degli adulti. In questi ultimi anni l'amministrazione del Comune di Campi Bisenzio, con la nascita del Museo Antonio Manzi si è dedicata a sviluppare una didattica museale per bambini, con l'obiettivo primario di formarne la sensibilità e conseguentemente prepararli ad una crescita più consapevole. Investire sulle nuove generazioni attraverso l'arte è un modo significativo di trasmettere il sapere. Questa nuova guida vuole essere uno strumento privilegiato per i bambini che vanno al Museo Manzi, utile per organizzare e godere al meglio la visita, stimolare in modo divertente a conoscere e osservare in ogni dettaglio le opere esposte. (dalla prefazione)



Salvatore Carrubba
Il museo spiegato ai ragazzi
 Francesco Brioschi Editore, 2012
 p. 90, € 7,90

Una domanda per cominciare; Una parola che ha fatto strada; Una parola, tante funzioni; Non solo quadri; Un museo per cambiare la città; Tentazione Disneyland; viaggio in Italia; E per concludere un'altra domanda (quella più difficile).

Chi l'ha detto che al museo ci si debba annoiare? Oggi non c'è curiosità che un museo non possa soddisfare. Inoltre i musei si stanno trasformando profondamente, con lo scopo di attrarre e di inte-

ressare sempre di più. I musei ci aiutano a conoscere la storia in cui siamo immersi per dare un senso al nostro presente e forse indicarci la via del nostro futuro... (dalla quarta di copertina)

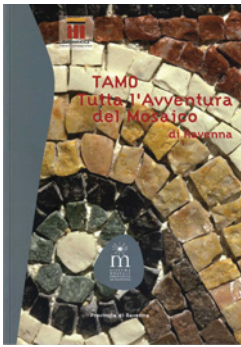
LE PUBBLICAZIONI DEL SISTEMA MUSEALE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA



Roberta Colombo, Mauro Monticelli
La Casa delle Marionette.
 Museo della Collezione Monticelli di Ravenna
 Provincia di Ravenna, 2012
 p. 80, € 15,00

Scheda; Dalla Collezione al Museo; La dote di Famiglia; Il cammino verso l'apertura; La Casa delle Marionette; Il Museo e il suo pubblico; Qualche nota su un allestimento differente dal solito; Le marionette; Brevi cenni storici; Le marionette della Collezione; I burattini; Brevi cenni storici; I burattini della Collezione; Maschere della Commedia dell'Arte protagoniste della baracca; Gli scenari; I copioni; Materiale di tournée, foto e locandine; La Famiglia d'Arte di spettacolo Monticelli; Bibliografia essenziale.

Questo piccolo museo conserva un'importante collezione che testimonia — da metà Ottocento ai giorni nostri — il passaggio dall'originaria compagnia marionettistica fondata da Ariodante Monticelli al teatro dei burattini, per arrivare all'attuale compagnia "Teatro del Drago". La singolarità del patrimonio della famiglia Monticelli sta proprio nell'essere un insieme di materiali "vivi", realizzati, usati e tramandati da ben cinque generazioni, che hanno intrecciato tra l'altro il proprio percorso artistico con altre compagnie storiche quali i "Piccoli" di Vittorio Podrecca e i "Fantocci Lirici Yambo". Il volume illustra, con testi agili e puntuali riferimenti storici, corredati da un ricco apparato iconografico, le collezioni e la storia artistica. (dalla quarta di copertina)



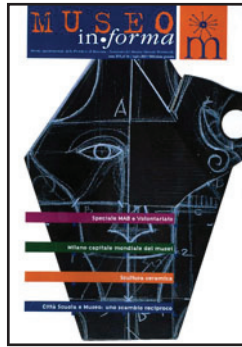
Giovanna Montevocchi, Paolo Racagni
(a cura di)

TAMO.

Tutta l'Avventura del Mosaico di Ravenna
Provincia di Ravenna, 2012
p. 80, € 15,00

Scheda; TAMO. Tutta l'Avventura del Mosaico; San Nicolò come laboratorio di sperimentazione museografica; Pavimenta; Ecclesia, Palatium; Domus Palatium; Aurum; Eternità e storia; Panorama; Mosaici tra Inferno e Paradiso; Il mosaico in epoca moderna: la collezione di mosaici a soggetto dantesco; Omaggio a Dante; Il Laboratorio di Restauro del Mosaico; Bibliografia essenziale.

Il mosaico è teoria e pratica: "theoria" cioè conoscenza e "technai" le meccaniche del fare. Questo il viaggio che TAMO offre, attraverso un excursus dalle origini, fino all'epoca moderna e contemporanea. I mosaici provenienti da siti archeologici di rilievo e le copie dall'antico concorrono ad offrire una panoramica delle tecniche e delle tipologie storiche del mosaico pavimentale; le opere di artisti contemporanei testimoniano lo studio dei materiali e delle superfici in funzione del loro rapporto con la luce, che è tipico del mosaico parietale. Accanto ai mosaici trovano spazio i cartoni, i calchi, le riproduzioni fotografiche e digitali: strumenti fondamentali per il lavoro di mosaicisti e restauratori. Gli esemplari esposti documentano restauri di rilevanza storica, travalicano la loro funzione e si fanno ammirare quali opere d'arte. I sistemi multimediali interattivi completano il percorso didattico di TAMO, danno accesso a banche dati tematiche e iconografiche che illustrano la pratica dell'arte musiva. [dalla quarta di copertina]



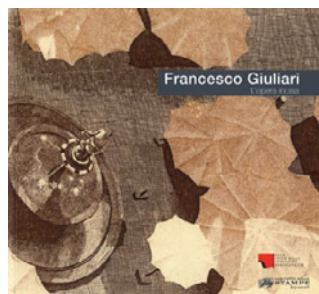
Museo In•forma

Notiziario del Sistema Museale Provinciale
n. 45/2012

Orizzonti convergenti; Si scrive peer learning, si legge mobilità; Volontari per i futuri operatori; Milano capitale mondiale dei musei; "Scoprirete" nuove biblioteche; Conversazione non troppo formale con Gian Arturo Ferrari; Il Museo nelle città italiane; Mons. Giovanni Lucchesi; Scultura ceramica; Dante e il Mosaico; O Muse or m'aiutate; Omaggio al mosaico minuto e ai suoi protagonisti; Da Ospitale a Museo; Le sinfonie di colore di Sonia Micela; La Squadriglia del Grifo; Città Scuola e Museo: uno scambio reciproco; Le novità editoriali dei Musei del Sistema; Speciale MAB e volontariato — Ethos e Nomos della professione; Musei, volontariato e sussidiarietà orizzontale; Bibliotecari e volontariato culturale; Archivi aperti ai volontari.

LE PUBBLICAZIONI DEI MUSEI DEL SISTEMA MUSEALE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA

MUSEO CIVICO DELLE CAPPUCINE Bagnacavallo



Diego Galizi (a cura di)

Francesco Giuliari.

L'opera incisa

Comune di Bagnacavallo, 2012

91 p., s.i.p.

Saluto del Sindaco di Bagnacavallo; Francesco Giuliari. Oltre la biografia; Gli anni bolognesi; Nei dettagli nascosto; Le opere; Apparat; Catalogo; Mostre personali; Mostre collettive; Frammenti critici; Bibliografia.

La mostra antologica sulle incisioni di Francesco Giuliari rappresenta un omaggio reciproco e virtuoso fra un grande incisore che già da molto tempo aveva scelto il Gabinetto delle Stampe Antiche e Moderne di Bagnacavallo come luogo di conservazione delle sue incisioni e questa città, che ha sempre dedicato grande attenzione alla arti calcografiche. [dal testo]



Diego Galizi, Orlando Piraccini (a cura di)

Sonia Micela pittrice del Novecento.

Editrice Compositori, 2012

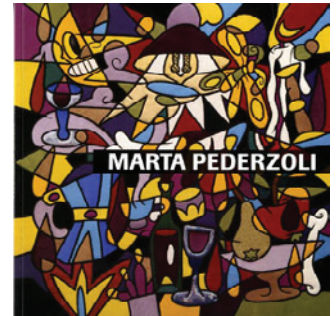
p. 158, € 20,00

Presentazioni; Premessa; Dalla nascita segnata; L'arte come un canto della natura; Micela pittrice nella stagione dei premi (tra Bologna e la Romagna; Memorie & Quadri. Una donazione per Bagnacavallo; L'Archivio Micela: intrecci di una vita d'arte; Donazione Micela. Repertorio delle opere; Sonia Micela: antologia illustrata; Indice dei nomi e dei luoghi.

Il sottotitolo della mostra - Quadri e Memorie: una donazione a Bagnacavallo - individua le linee principali dell'esposizione, promossa presso il Museo civico delle Cappuccine dal Comune di Bagnacavallo con la collaborazione dell'Istituto per i beni culturali, e nel contempo connota il munifico gesto compiuto dagli eredi di Sonia Micela, che hanno inteso con un dono siffatto tra-

mandare e mantenere vivo il ricordo della pittrice non disgiunto dalla sua singolare storia personale. [dalle presentazioni]

MUSEO S. ROCCO Fusignano



Paolo Trioschi (a cura di)

Marta Pederzoli

Comune di Fusignano, 2012

p. 30, s.i.p.

"Ho cominciato da giovanissima, a metà degli anni Sessanta, il lavoro di sarta", ricorda la Pederzoli. [...] Lavoro e passione la inducono ad aprire tra l'88 e il '93 un negozio a Riolo Terme di "Ricami e applicazioni". È in questo periodo che, realizzando il drappo del Palio del Niballo di Faenza, si appassiona alla tecnica della tarsia. [...] "Nel 1999- ricorda ancora Marta Pederzoli - il disegno del drappo fu realizzato da Pablo Echaurren con il quale però non ebbi modo di parlare durante il mio lavoro di confezionamento. Per questo, al termine dell'opera, gli inviai a Roma, dove abita, un piccolo campione del mio lavoro". Dopo un mese l'artista le telefona e la lascia senza parole per la sorpresa e soprattutto per ciò che le dice: "E' da anni che cerco chi possa interpretare i miei disegni utilizzando la stoffa. Finalmente l'ho trovata". Poi Echaurren si reca a Riolo per vedere gli altri lavori della Pederzoli e da quel momento nasce un sodalizio che la fa conoscere nel mondo dell'arte grazie alle numerose mostre allestite via via in importanti gallerie. [dal testo]

Il presente numero di BIBLIOMUSEO è stampato in versione cartacea in occasione della Giornata "Dalle teche ai tablet" (Ravenna, 4 dicembre 2012).

I numeri precedenti sono consultabili e scaricabili in formato pdf sul sito del Sistema Museale della Provincia di Ravenna www.sistemamusei.ra.it



I volumi segnalati sono disponibili per la consultazione e/o il prestito presso la Biblioteca MAB della Provincia di Ravenna. I volumi, riguardanti i musei e la didattica museale, ricevuti in omaggio, scambio bibliografico o per segnalazione saranno inseriti e catalogati nella Biblioteca e verranno segnalati nel primo numero utile di questo foglio. I volumi dovranno essere inviati al seguente indirizzo: Provincia di Ravenna - BIBLIOTECA MAB - Via di Roma, 69 - 48121 Ravenna. Per contatti: sistemamusei@mail.provincia.ra.it.

BIBLIOMUSEO in • forma è un supplemento al n. 45/2012 di Museo in • forma - Notiziario del Sistema Museale Provinciale (iscrizione al Tribunale di Ravenna n. 1109 del 16.1.1998).

